

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta rag. Perazzetta Antonella, Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

Premesso che:

- l'ente con delibera di Giunta Comunale n.129 del 18/09/2013 ha aderito dal 2014 al sistema di sperimentazione di cui all'art.36 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e che pertanto la proposta di bilancio è stata redatta in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal titolo I del citato D.Lgs. n.118/2011 e da quelle previste dal DPCM del 28/12/2011, nonché degli schemi e secondo i principi contabili ad esso allegati e successivi aggiornamenti;
- l'adesione alla "sperimentazione" comporta che le suddette disposizioni siano applicate "in via esclusiva", cioè in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente;
- l'approvazione del bilancio secondo gli schemi previsti dall'articolo 9 del citato DPCM assume pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "tipologie" per le entrate e dai "programmi" per le spese;
- il bilancio di previsione triennale espone per il primo anno gli stanziamenti in termini di competenza e di cassa, mentre per i due esercizi successivi di sola competenza.

Considerato che l'articolo 9, commi 6,7 e 8, del D.L. 102/2013 prevede per l'esercizio 2014 il seguente sistema premiale a favore degli enti locali in sperimentazione:

- a) riduzione del saldo obiettivo del patto di stabilità interno: con decreto del Mef del 5/2/2014 è stata definita una percentuale di riduzione dell'obiettivo per l'anno 2014 del 52,8%;
- b) incremento al 50% del limite alla spesa di personale prevista dall'articolo 76, comma 7, del DL. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008;
- c) l'incremento al 60% del limite alla spesa di personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa prevista dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

Tenuto conto che gli enti in sperimentazione nell'anno 2014 applicano i seguenti principi contabili, allegati al DPCM 28/12/2011 come pubblicati alla data odierna sul sito Arconet:

- Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione).
- Principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria (Allegato n. 2 DPCM sperimentazione)
- Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale (Allegato n. 3 DPCM sperimentazione)

Ricevuto lo schema del bilancio di previsione 2014-2016, approvato dalla Giunta Comunale in data 28.05.2014 con delibera n.94 redatto secondo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011, comprensivo degli allegati obbligatori di cui all'art 9, comma 2 del DPCM 28/12/2011, e dei relativi seguenti allegati obbligatori, previsti dal DPCM 28/12/2011, art.9, comma 2:

- bilancio schema D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 ai fini conoscitivi;
- documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato sperimentale della programmazione (allegato 12 al DPCM 28/12/2011);
- nota integrativa al bilancio armonizzato;
- rendiconto dell'esercizio 2013 approvato nella seduta consiliare del 28.04.2014 con atto n.2;
- le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2012 dei consorzi e delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- delibera della Giunta Comunale n.39 del 24.03.2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- attestazione del responsabile della 3° U.O. circa l'assenza di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- **proposta di delibera** di conferma delle aliquote dell'addizionale comunale Irpef per l'anno 2014;
- **proposta di delibera** di conferma delle aliquote I.M.U. per l'anno 2014;
- **proposta di delibera** di determinazione delle aliquote TASI per l'anno 2014;
- **proposta di delibera** di riconoscimento di debito fuori bilancio ex art.194 del TUEL;
- le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale adottate in data 24.03.2014 con le quali sono determinate le tariffe per i servizi locali, le aliquote per i tributi locali:
 - n.40 – TOSAP;
 - n.41 – Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;
 - n.42 – Servizio di assistenza domiciliare;
 - n.43 – Servizio pasti caldi a domicilio;
 - n.44 – Concessioni cimiteriali;
 - n.45 – Servizi cimiteriali;
 - n.46 – Utilizzo parco dei carbonai;
 - n.47 – Diritti di segreteria;
 - n.48 – Servizio di refezione scolastica e assistenza mensa;
 - n.49 – Servizi di trasporto scolastico;
 - n.50 – Rimborso spese rilascio stampe e tabulati;
 - n.51 – Rilascio fotocopie e supporti informatici;
 - n.52 – Utilizzo edifici comunali;
 - n.53 – Prestito interbibliotecario;
 - n.54 – Manifestazioni prealpi in festa;
 - n.55 – Trasporto in collaborazione con l'AUSER;
 - n.56 – Rilascio rapporti di incidente stradale e relazione polizia locale;
- deliberazione di Giunta Comunale n.68 del 23.04.2014 di determinazione della quota di compartecipazione ai corsi estivi di nuoto;
- deliberazione di Giunta Comunale n.91 del 28.05.2014 di determinazione dei tassi di copertura percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;
- deliberazione della Giunta Comunale n.92 del 28.05.2014 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- deliberazione della Giunta Comunale n.96 del 31.05.2014 di approvazione del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Ministero dell'Interno 18/2/2013) relativa al rendiconto 2013;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- attestazioni relative all'assenza di consulenze e collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2 e 3, legge 133/08;

- attestazioni relative al rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010.

Visti inoltre i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e i prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dai commi 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art. 76 della Legge 133/2008;
 - modalità di calcolo della previsione del fondo solidarietà comunale;
 - quadro delle spese di investimento e relative fonti di finanziamento;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale;
 - visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
 - visto il Regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 28/05/2014 in merito alle previsioni iscritte nel bilancio per l'esercizio 2014 e triennale 2014-2016;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'Organo Consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera n.15 in data 27/09/2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio, dalla quale risulta che sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio e non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare.

Nell'esercizio 2013 è stato rispettato il patto interno di stabilità come da certificazione inviata telematicamente alla Ragioneria Generale dello Stato in data 31/03/2014.

Il Rendiconto per l'esercizio 2013 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 28 aprile 2014.

Da tale rendiconto risulta che

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio
- risulta un debito fuori bilancio di € 6.000,00 da riconoscere ai sensi dell'art.194 del T.U.E.L., a finanziamento del quale è stato disposto vincolo sull'avanzo di amministrazione
- non risultano passività probabili da finanziare
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese per il personale
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2013 è stata applicata al bilancio una quota dell'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 pari ad € 154.440,00.

L'Organo di Revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'Ente rispetta gli obiettivi di finanza pubblica.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione 2014-2016 è stato determinato il **Fondo Pluriennale Vincolato** a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, di cui all'art. 14 del DPCM 28.12.2011, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 in data 28/04/2014 e rettificata, esclusivamente nella parte descrittiva a seguito di errore materiale, con deliberazione della G.C. n.79 del 19.05.2014, e di seguito in sintesi riportato:

| | | |
|---|----------|-------------------|
| Residui attivi 2013 e precedenti eliminati e da reimputare | € | - 40.453,00 |
| Residui passivi 2013 e precedenti eliminati e da reimputare | € | <u>342.840,85</u> |
| TOTALE FPV da riaccertamento straordinario residui | € | 302.387,85 |

Il Fondo Pluriennale Vincolato come sopra definito è formato dalle seguenti componenti:

| descrizione | Derivante da impegni di parte corrente | Derivante da impegni di parte capitale | Totale |
|--|--|--|------------|
| Riaccertamento straordinario residui 2013 e precedenti | 113.045,36 | 189.342,49 | 302.387,85 |

Il Fondo così determinato viene iscritto nell'entrata del bilancio di previsione 2014 ed è finalizzato alla copertura finanziaria degli impegni reimputati nel medesimo esercizio.

La ripartizione del Fondo fra le varie missioni del bilancio viene riportata in apposito allegato al bilancio di previsione (allegato b).

La quota di Fondo Pluriennale Vincolato riferita a spese in conto capitale iscritta negli esercizi 2015 e 2016 (rispettivamente € 2.674.000,00 ed € 874.000,00) ha carattere programmatico ed è iscritta in base al cronoprogramma di realizzazione delle opere pubbliche.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014-2015-2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

| ENTRATE | CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014 | ANNO 2015 | ANNO 2016 |
|---|---|--|--------------|--------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 1.372.424,77 | | - | - |
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | | 1.014.000,00 | - | - |
| Fondo pluriennale vincolato | | 302.387,85 | 2.674.000,00 | 874.000,00 |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.916.135,30 | 2.348.132,00 | 2.510.632,00 | 2.493.632,00 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 208.170,65 | 174.105,00 | 133.652,00 | 133.652,00 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 1.433.652,75 | 1.307.969,00 | 1.061.933,00 | 1.022.694,00 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 422.060,00 | 413.900,00 | 179.500,00 | 162.500,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | - | - | - | - |
| Totale entrate finali..... | 4.980.018,70 | 5.560.493,85 | 6.559.717,00 | 4.686.478,00 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 102.207,45 | 2.262.000,00 | - | - |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - | 855.000,00 | 855.000,00 | 855.000,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 813.528,21 | 807.665,00 | 807.665,00 | 807.665,00 |
| Totale | 915.735,66 | 3.924.665,00 | 1.662.665,00 | 1.662.665,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 7.268.179,13 | 9.485.158,85 | 8.222.382,00 | 6.349.143,00 |
| Fondo di cassa finale presunto | 1.210.243,85 | | | |

| SPESE | CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2014 | ANNO 2015 | ANNO 2016 |
|--|---|--|--------------|--------------|
| Disavanzo di amministrazione | | - | - | - |
| Titolo 1 - Spese correnti | 4.105.014,10 | 3.571.221,36 | 3.345.509,00 | 3.466.537,00 |
| - di cui fondo pluriennale vincolato | | - | - | - |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 766.917,09 | 3.879.242,49 | 2.853.500,00 | 1.036.500,00 |
| - di cui fondo pluriennale vincolato | | 2.674.000,00 | 874.000,00 | - |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | - | - | - | - |
| Totale spese finali | 4.871.931,19 | 7.450.463,85 | 6.199.009,00 | 4.503.037,00 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 372.030,00 | 372.030,00 | 360.708,00 | 183.441,00 |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - | 855.000,00 | 855.000,00 | 855.000,00 |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 813.974,09 | 807.665,00 | 807.665,00 | 807.665,00 |
| Totale | 1.186.004,09 | 2.034.695,00 | 2.023.373,00 | 1.846.106,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 6.057.935,28 | 9.485.158,85 | 8.222.382,00 | 6.349.143,00 |

Utilizzo avanzo di amministrazione 2013 applicato al Bilancio di previsione 2014

L'avanzo di amministrazione 2013 (risultante dal rendiconto) applicato al bilancio di previsione 2014 è così costituito:

| | | |
|---|---|--------------|
| Quota avanzo vincolato per spese correnti | € | -- |
| Quota avanzo vincolato investimenti | € | 1.014.000,00 |
| Quota avanzo non vincolato | € | -- |
| TOTALE | € | 1.014.000,00 |

Si ricorda che, come stabilito dal comma 3 bis dell'art. 187 Tuel, l'avanzo di amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 del Tuel (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

2. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE ANNI 2014 2016

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2014 | COMPETENZA ANNO 2015 | COMPETENZA ANNO 2016 |
|--|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 1.372.424,77 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | 113.045,36 | - | - |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 3.830.206,00 | 3.706.217,00 | 3.649.978,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> | (-) | 3.571.221,36 | 3.345.509,00 | 3.466.537,00 |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | - | | |
| <i>- fondo svalutazione crediti</i> | | 6.980,00 | 10.500,00 | 14.000,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | | |
| EE) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | | |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (-) | 372.030,00 | 360.708,00 | 183.441,00 |
| | | - | - | - |
| G) Somma finale (G=A+B+C-D-E-EE-F) | | - | - | - |

| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO | | | | |
|---|-----|--|---|---|
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | | - | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | | - | - |

| | | | | | |
|---|-----|--|---------------------|-------------------|--------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | | 1.014.000,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (+) | | 189.342,49 | 2.674.000,00 | 874.000,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 2.675.900,00 | 179.500,00 | 162.500,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | | | | |
| S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti | (-) | | | | |
| T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | | | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | | | | |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | | 3.879.242,49 | 2.853.500,00 | 1.036.500,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | | <i>2.674.000,00</i> | <i>874.000,00</i> | <i>-</i> |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | | | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | | | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E | | | - | - | - |
| S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti | (+) | | - | - | - |
| T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | - | - | - |
| X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti | (-) | | - | - | - |
| Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | - | - | - |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | | |
| W = O+Z+S+T-X-Y | | | - | - | - |

3. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI CASSA

| PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2014 | | | | | |
|------------------------------------|---|---------------------|------|--|---------------------|
| tit. | ENTRATA | | tit. | SPESA | |
| | Fondo di Cassa all'1/1/2014 | 1.372.424,77 | | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.916.135,30 | 1 | Spese correnti | 4.105.014,10 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 208.170,65 | 3 | Spese per incremento attività finanziaria | 0,00 |
| 3 | Entrate extratributarie | 1.433.652,75 | 4 | Rimborso di prestiti | 372.030,00 |
| | | 4.557.958,70 | | | 4.477.044,10 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 422.060,00 | | | |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 2 | Spese in conto capitale | 766.917,09 |
| 6 | Accensione prestiti | 102.207,45 | | | |
| | | 524.267,45 | | | 766.917,09 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 5 | Chiusura anticipazione da tesoriere | 0,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 813.528,21 | 6 | Spese per conto di terzi e partite di giro | 813.974,09 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 7.268.179,13 | | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 6.057.935,28 |
| | | | | Saldo cassa finale previsto | 1.210.243,85 |

Si rileva che la previsione è effettuata in presenza degli equilibri finanziari di cassa e che non sono previste anticipazioni di tesoreria.

4. VERIFICA CORRELAZIONE FRA ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA O VINCOLATA PER LEGGE E SPESE CON ESSE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO 2014

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

| | <i>Entrate previste</i> | <i>Spese previste</i> |
|---|-------------------------|-----------------------|
| Per funzioni delegate dalla Regione | 16.000,00 | 53.000,00 |
| Per contributi dalla Regione per asilo nido | 14.000,00 | 46.200,00 |
| Per contributi progetto Giovani On 2.0 | 25.453,00 | 27.096,00 |
| Per contributi dalla Regione per interventi a sostegno dei disoccupati e delle famiglie in difficoltà (*) | 15.000,00 | 14.697,00 |
| Per contributi dalla Provincia per manifestazioni sportive | 500,00 | 500,00 |
| Per borse di studio | 400,00 | 400,00 |
| Proventi per migliorie boschive | 41.000,00 | 41.000,00 |
| Contributi dal G.S.E. per impianto fotovoltaico | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Quota 5 per mille irpef | 3.000,00 | 3.000,00 |
| Per contributi in c/capitale dall'Unione Europea | 172.900,00 | 172.900,00 |
| Per sanzioni amministrative codice della strada | 22.000,00 | 11.000,00 |

(*) Si da' atto che una quota di spese per gli interventi a sostegno dei disoccupati e delle famiglie in difficoltà è stata pagata in via anticipata nell'esercizio 2013.

5. VERIFICA DELL'EFFETTIVO EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

La situazione corrente degli esercizi 2014-2015-2016 è influenzata dalle seguenti entrate non ricorrenti, regolarmente esposte nell'apposito allegato al bilancio di previsione. L'individuazione delle entrate non ricorrenti è stato effettuato in applicazione del principio contabile applicato della competenza finanziaria.

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|-------------------|-------------|-------------|
| ENTRATE NON RICORRENTI come da apposito allegato al bilancio previsione | 190.582,00 | 0,00 | 0,00 |
| rimborso ICI/IMU straordinarie | 45.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| SPESE NON RICORRENTI | 45.000,00 | 0,00 | 0,00 |

Le entrate non ricorrenti sono costituite da:

- rinnovo trentennale loculi cimitero S.Pietro € 44.800,00;
- canone concessione reti gas anno 2013 € 82.500,00;
- quota ristoro A.A.T.O. anno 2013 € 63.282,00.

6. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI

La spesa per investimenti è finanziata con la seguente previsione di risorse

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---------------------|-------------------|-------------------|
| Investimenti | | | |
| Spesa in conto capitale - Titolo 2 (al netto restituzione oneri) | 3.861.242,49 | 2.848.500,00 | 1.031.500,00 |
| <i>Spesa che si prevede di finanziare a carico del Fondo Pluriennale Vincolato (impegni reimputati)</i> | | -2.674.000,00 | -874.000,00 |
| Investimenti programmati nel triennio | 3.861.242,49 | 174.500,00 | 157.500,00 |
| Fonti di finanziamento | | | |
| Avanzo di amministrazione 2013 | 1.014.000,00 | | |
| Fondo pluriennale vincolato (entrate accertate destinate a finanziare spese reimputate) | 189.342,49 | | |
| oneri di urbanizzazione | 42.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 |
| trasferimenti regionali | 0,00 | 115.900,00 | |
| trasferimenti dall'Unione Europea | 172.900,00 | 0,00 | 0,00 |
| migliorie boschive | 41.000,00 | 3.600,00 | 2.500,00 |
| mutuo scuola media | 2.262.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| alienazione aree | 140.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| proventi concessione loculi | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 |
| Totale entrate per investimenti | 3.861.242,49 | 174.500,00 | 157.500,00 |

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7 Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni di bilancio siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dalla Giunta Comunale in data 14/10/2013 con deliberazione n. 146.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi. Successivamente, in data 19.05.2014 con deliberazione n.85, la Giunta Comunale ha approvato le modifiche al piano triennale delle opere pubbliche che risulta essere coerente con le previsioni di bilancio

Nello stesso sono indicati:

- a) le opere di importo superiore a € 1.000.000,00 per le quali risulta già approvato il progetto preliminare;
- b) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- c) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori e progetti esecutivi approvati;
- d) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

L'attuazione del programma dovrà essere coerente, per quanto riguarda il cronoprogramma di esecuzione, con le previsioni di cassa, con la programmazione del FPV e con gli obiettivi del patto di stabilità.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 per il triennio 2014-2016 è stata approvata con delibera della Giunta Comunale n.93 del 28/05/2014, in riferimento alla quale è stata rilasciata la prescritta certificazione da parte del Revisore in data 27.05.2014.

Si prende atto che per il triennio 2014-2016 non sono previste modifiche alla consistenza della dotazione organica e del personale in servizio, se non per mobilità.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo dei documenti di programmazione

7.2.1 Documento Unico di Programmazione

La relazione previsionale e programmatica, di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/00, avendo l'ente aderito alla nuova contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011, è stata sostituita dal Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM 28/12/2011).

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeS approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne come previsto dal punto 8.1 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione);
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto al punto 8.2 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione) e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2.2 Nota Integrativa al Bilancio di Previsione

La nota integrativa al bilancio di previsione, di cui al punto 9.3 lettera m) del principio contabile della programmazione, presenta i seguenti contenuti:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- composizione e analisi del fondo pluriennale vincolato;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità, ai sensi della Legge 183/2011, devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, e al netto delle riscossioni e concessioni di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015-2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

spesa corrente media 2009/2011

| anno | importo | media |
|------|--------------|--------------|
| 2009 | 3.052.426,60 | |
| 2010 | 3.103.843,81 | |
| 2011 | 3.121.529,30 | 3.092.599,90 |

saldo obiettivo (art. 31 c. 2)

| anno | spesa corrente media 2009/2011 | coefficiente % | obiettivo di competenza mista |
|------|--------------------------------|----------------|-------------------------------|
| 2014 | 3.092.599,90 | 15,07 | 466.054,80 |
| 2015 | 3.092.599,90 | 15,07 | 466.054,80 |
| 2016 | 3.092.599,90 | 15,62 | 483.064,10 |

saldo finale obiettivo

| anno | saldo obiettivo | riduzione trasferimenti | obiettivo da conseguire | incentivo "enti sperimentatori" | saldo obiettivo da legge stabilità - enti sperimentatori | riduzione patto regionale incentivato | saldo obiettivo 2014 |
|------|-----------------|-------------------------|-------------------------|---------------------------------|--|---------------------------------------|----------------------|
| 2014 | 466.054,80 | 211.337,75 | 254.717,05 | 145.814,05 | 108.903,00 | 95.000,00 | 13.903,00 |
| 2015 | 466.054,80 | 211.337,75 | 254.717,05 | - | 254.717,05 | - | 254.717,05 |
| 2016 | 483.064,10 | 211.337,75 | 271.726,35 | - | 271.726,35 | - | 271.726,35 |

Si evidenzia come nell'esercizio 2014 il Comune di Cordignano usufruisca, oltre che della riduzione del saldo obiettivo per "patto regionale incentivato" di € 95.000,00, anche dell'ulteriore speciale riduzione di € 145.814,05 concessa agli enti che hanno aderito alla sperimentazione contabile dall'anno 2014.

Per contro si rileva come il saldo obiettivo finale degli anni 2015 e 2016 risulti sensibilmente più elevato.

Dimostrazione della coerenza

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---------------------|---------------------|-------------------|
| entrate correnti prev. accertamenti | 3.830.206,00 | 3.706.217,00 | 3.649.978,00 |
| (+) Fondo Pluriennale Vincolato | 113.045,36 | | |
| (-) entrate contributo IMU immobili com.li (dl 35/2013) | | | |
| spese correnti prev. impegni | 3.571.221,36 | 3.345.509,00 | 3.466.537,00 |
| saldo finanziario | 372.030,00 | 360.708,00 | 183.441,00 |
| risorse ed impegni esclusi | | | |
| saldo finanziario di parte corrente (A) | 372.030,00 | 360.708,00 | 183.441,00 |
| previsione incassi titolo IV | 422.060,00 | 179.500,00 | 162.500,00 |
| previsione pagamenti titolo II | 766.917,09 | 285.000,00 | 74.000,00 |
| differenza | - 344.857,09 | - 105.500,00 | 88.500,00 |
| pagamenti esclusi (art.31 c.9 bis L.183/2011 introdotto dall'art.1 c. 535 L.147/13) | 19.279,00 | | |
| saldo finanziario di parte capitale (B) | - 325.578,09 | - 105.500,00 | 88.500,00 |
| saldo finanziario (A - B) | 46.451,91 | 255.208,00 | 271.941,00 |
| obiettivo programmatico | 108.903,00 | 254.717,06 | 271.726,35 |
| patto regionale verticale incentivato | 95.000,00 | | |
| OBIETTIVO DA CONSEGUIRE (zero se negativo) | 13.903,00 | 254.717,06 | 271.726,35 |
| Margine di manovra | 32.548,91 | 490,94 | 214,65 |

Per l'anno 2014, dal calcolo del saldo vanno esclusi i pagamenti di cui all'art. 1. c. 535 della legge 147/2013 (bonus concesso sui pagamenti del titolo II da eseguire nel 1° semestre 2014) pari ad € 19.279,00.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico in base alla programmazione delle spese del titolo II ed al cronoprogramma dei pagamenti da eseguire nei termini di legge con riferimento allo stato di attuazione degli investimenti. Il cronoprogramma è stato redatto con criterio di prudenzialità allo scopo di consentire, almeno per l'anno 2014, il rispetto del patto di stabilità anche nell'eventualità che le entrate del titolo IV non dovessero verificarsi nella misura prevista.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno infatti essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Analogo monitoraggio dovrà essere svolto per gli accertamenti di entrata corrente e gli impegni di spesa corrente.

Per quanto riguarda la sostenibilità ai fini patto dei pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni, tenuto conto in particolare della previsione di ricorso all'indebitamento per il finanziamento dell'opera di messa in sicurezza e sistemazione del plesso scolastico adibito a scuola media, si sottolinea che, allo stato attuale della normativa, il cronoprogramma dei pagamenti previsti dal 2015 potrebbe in prospettiva non essere compatibile con gli obiettivi di finanza pubblica. Per tale ragione si raccomanda di effettuare le necessarie verifiche e proiezioni di dati precedentemente all'avvio delle procedure di assunzione del mutuo.

Si dà atto infine che l'ente, in quanto sperimentatore dei nuovi principi contabili di cui D.Lgs. 118/2011, ha neutralizzato l'effetto derivante dal rinvio al 2014, attraverso il fondo pluriennale vincolato, di spese correnti finanziate nel 2013 ma con esigibilità nel 2014. Tale sterilizzazione avviene con il meccanismo di rettifica delle entrate finali rilevanti ai fini del patto di stabilità interno con l'aggiunta del Fondo Pluriennale Vincolato destinato al finanziamento delle spese correnti, come espressamente richiesto dalla Circolare n. 5/2012 della Ragioneria Generale dello Stato.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014 - 2016

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste nel bilancio di previsione, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2012 e 2013; il prospetto che segue è redatto secondo lo schema del precedente ordinamento il cui totale corrisponde comunque alle entrate di Titolo I.

| | Rendiconto | Rendiconto | Bilancio di previsione |
|---|---------------------|---------------------|------------------------|
| | 2012 | 2013 | 2014 |
| I.C.I. | 96.534,17 | 49.765,06 | 29.000,00 |
| Imposta Municipale Propria | 1.015.608,00 | 752.978,46 | 760.000,00 |
| Accertamenti I.M.U. | 0,00 | 4.078,00 | 15.000,00 |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 31.363,00 | 31.310,00 | 31.000,00 |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | | | |
| Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica | 3.099,07 | 2.666,98 | |
| Addizionale I.R.P.E.F. | 430.000,00 | 410.000,00 | 410.000,00 |
| Tasi | | | 845.000,00 |
| TOSAP | 23.696,68 | 20.073,76 | 20.000,00 |
| Recupero evasione tassa rifiuti | | | |
| Fondo sperimentale di riequilibrio | | | |
| Fondo Solidarietà comunale | 617.954,93 | 787.149,00 | 237.632,00 |
| Altri tributi | 2.000,00 | 1.700,00 | 500,00 |
| Totale entrate tributarie | 2.220.255,85 | 2.059.721,26 | 2.348.132,00 |

I.C.I. - I.M.U. - Recupero evasione

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI e IMU è previsto in complessivi € 44.000,00, di cui € 29.000,00 per ICI ed € 15.000,00 per IMU.

Le somme previste a titolo di recupero dell'evasione tengono conto delle nuove modalità di accertamento dell'entrata di cui al principio contabile della competenza finanziaria applicata.

Imposta Municipale Propria

Il gettito previsto per il 2014 di € 760.000,00 è determinato sulla base delle aliquote proposte, fatte pari alle aliquote di base di cui ai commi da 6 a 10 del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011.

Si ricorda che il gettito IMU spettante all'ente non comprende la quota derivante dai fabbricati di categoria D, di spettanza statale.

Il calcolo del gettito previsto è stato effettuato a cura degli uffici comunali sulla base della banca dati IMU, che dispone di:

- rendite catastali degli immobili distinti per categoria;
- valore e quantità delle aree edificabili;
- n° delle abitazioni principali.

Sono confermate tutte le aliquote e detrazioni vigenti.

Fondo solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per l'anno 2014 in € 237.632,00.

In assenza di comunicazioni del Ministero dell'Interno, la stima è stata effettuata dal servizio finanziario tenendo conto:

- dell'ulteriore riduzione del fondo di solidarietà prevista per il 2014 dal D.L.n.95/2012, "Spending review" e dal D.L. n.16/2014;
- del gettito atteso per il 2014, ad aliquote di base, dall'imposizione locale (Imu + TASI) in rapporto al gettito stimato dal Ministero delle Finanze, (ultimo dato disponibile è riferito all'anno 2012).

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

| Fondo di solidarietà comunale | | | |
|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| | Rendiconto 2012 | Rendiconto 2013 | Previsione 2014 |
| IMU | 1.015.608,00 | 752.978,46 | 760.000,00 |
| IMU ristoro dallo Stato | | 304.176,41 | |
| fondo sperimentale di riequilibrio | 617.954,93 | | |
| fondo di solidarietà comunale (al netto della quota di contribuzione al F.S.C.) | | 458.618,00 | 237.632,00 |
| totale | 1.633.562,93 | 1.515.772,87 | 997.632,00 |

Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni

L'imposta è gestita in concessione dalla ditta Duomo G.P.A. s.r.l. fino al 31/12/2015 a seguito di gara esperita nel 2010 con un canone fisso annuale di € 31.000,00.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con propria delibera n.12 del 19.06.2012 ha stabilito le seguenti aliquote differenziate per scaglioni di reddito IRPEF, ai sensi del D.L.201/2011 come di seguito indicate:

| | | | | | | |
|----------------------------|----|-------|-----------|-----------|-----------|----------------|
| scaglioni di reddito IRPEF | da | 0 | a | 15.000,00 | aliquota | 0,45% |
| " | " | da | 15.001,00 | a | 28.000,00 | aliquota 0,47% |
| " | " | da | 28.001,00 | a | 55.000,00 | aliquota 0,60% |
| " | " | da | 55.001,00 | a | 75.000,00 | aliquota 0,75% |
| " | " | oltre | 75.001,00 | | | aliquota 0.80% |

Il gettito è previsto in € 410.000,00, prudenzialmente calcolato applicando gli elementi disponibili nel portale del "federalismo fiscale" (numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze).

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 845.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale nella seduta del 28.04.2014.

Il Consiglio Comunale sarà inoltre chiamato a deliberare le aliquote Tasi. La proposta prevede:

- aliquota 2,5 per mille per abitazioni principali e quelle ad esse equiparate e relative pertinenze;
- aliquota 2,0 per mille per le abitazioni principali di cat. A1, A8, A9 e relative pertinenze;
- aliquota 2,3 per mille per tutti gli altri immobili;
- aliquota 1,8 per mille per i fabbricati di cat. D e per le aree edificabili.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

I trasferimenti previsti sono pari a complessivi € 117.305,00 di cui:

- € 2.752,00 dallo Stato per fondo sviluppo degli investimenti sulla base dei mutui in essere al 1/1/2014;
- € 300,00 dallo Stato per servitù militari;
- € 300,00 dallo Stato per accertamenti medico legali in occasione di assenze per malattia;
- € 14.000,00 dalla Regione per gestione asilo nido;
- € 24.631,00 dalla Regione per il progetto "Giovani On 2.0";
- € 15.000,00 dalla Regione per interventi a sostegno dei disoccupati e delle famiglie in difficoltà;
- € 4.000,00 dalla Regione per i servizi sociali;
- € 16.000,00 dalla Regione per assistenza domiciliare;
- € 35.000,00 dal Consorzio Imbrifero montano del Livenza;
- € 1.000,00 dalla Provincia per "Festa delle Prealpi";
- € 500,00 dalla Provincia per manifestazioni sportive;
- € 3.000,00 dallo Stato per finalità sociali - 5 per mille IRPEF;
- € 822,00 da altri Comuni per il cofinanziamento progetto "Giovani On 2.0".

Trasferimenti correnti da Imprese

Sono previsti in questa categoria i contributi per manifestazioni culturali € 5.800,00, servizio di tesoreria € 1.000,00 e gestione dell'impianto fotovoltaico € 50.000,00

Entrate Extratributarie

Vendita di beni e servizi (e proventi derivanti dalla gestione dei beni)

A seguito della diversa riclassificazione del bilancio conseguente all'armonizzazione contabile, la presente categoria ricomprende le ex categorie "Servizi Pubblici" e "Proventi dei beni dell'ente", mentre non comprende più le sanzioni per violazione del Codice della strada, ora confluite nell'apposita categoria denominata "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di illeciti".

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera di oltre la metà i parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2013 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente:

Servizi a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'Ente è il seguente:

| Servizi a domanda individuale | | | |
|--------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|------------------------------------|
| | Entrate prev. 2014 | Spese prev. 2014 | % di copertura 2014 |
| Mensa scuole materne e dell'obbligo | 260.000,00 | 277.297,00 | 93,76% |
| Centro estivo | 18.000,00 | 25.000,00 | 72,00% |
| Soggiorni anziani | 27.000,00 | 29.000,00 | 93,10% |
| Totale | 305.000,00 | 331.297,00 | 92,06% |

Le altre voci maggiormente significative incluse nella categoria sono:

- diritti di segreteria € 21.825,00
- proventi assistenza domiciliare € 12.000,00
- proventi servizio pasti € 16.000,00
- concessioni cimiteriali e rinnovi € 58.800,00
- canoni rete gas € 165.000,00
- taglio boschi € 82.000,00
- canoni di locazione e affitti € 74.046,00
- trasporto scolastico € 38.000,00

Con riferimento al servizio di trasporto scolastico, pur non essendo ricompreso tra i servizi a domanda individuale di cui al D.L. n.55/1983, si rileva che la percentuale di copertura dei costi da parte dell'utenza è pari, per il 2014, al 23,96%.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

La categoria comprende principalmente le sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, previste per il 2014 in € 22.000,00, compresa la fattispecie di sanzioni elevate su strade di proprietà di altri enti con ricorso a strumenti elettronici di rilevazione della velocità, destinate con delibera di Giunta Comunale n.39 del 24.03.2014 per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del Codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

In relazione alle sanzioni elevate su strade di proprietà di altri enti è prevista in parte spesa la somma di € 400,00 a titolo di riparto di competenza della Provincia di Treviso.

L'entrata presenta il seguente andamento:

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|-----------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Accertamento | 37.279,36 | 28.075,54 | 31.387,15 | 22.000,00 |
| Riscossione (competenza) | 37.279,36 | 28.075,54 | 31.387,15 | -- |

Interessi attivi

Sono previste entrate per € 700,00.

Altre entrate da redditi di capitale

Sono previsti € 38.000,00 per dividendi dalla società Asco Holding S.p.a., in linea con le somme distribuite degli anni precedenti.

Rimborsi e altre entrate correnti

Assommano complessivamente ad € 454.528,00.

Le entrate di maggior rilievo sono:

- Rimborso attribuito dall'AATO per € 150.428,00 a titolo di ristoro investimenti pregressi sulla rete idrica, sulla base di apposito piano di ammortamento; tale voce comprende le due annualità 2013 e 2014;
- Rimborso sinistri per € 10.000,00, previsto sulla base dell'andamento storico;
- Recupero credito IVA € 130.000,00, in parte spesa è iscritto pari importo;
- Rimborso per elezioni € 53.900,00, in parte spesa è iscritto pari importo;
- Rimborso servizio nettezza urbana € 49.200,00;
- Rimborso rette di ricovero € 37.000,00;
- Rimborsi indagini ISTAT € 7.700,00.
- Canone annuale concessione farmacia comunale € 10.000,00.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Contributi da amministrazioni pubbliche

Sono previsti € 172.900,00 relativi a contributi dall'Unione Europea per la manutenzione di Via del Faidel per l'importo di € 122.900,00 e per la realizzazione della passerella ciclo-pedonale sul fiume Meschio per € 50.000,00.

Alienazioni

E' stata prevista la somma di € 140.000,00 quale entrata derivante dall'alienazione di un'area in zona industriale, alla data odierna già incassata.

Contributi per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base dell'attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base alle pratiche edilizie in sospeso ed alle rateazioni già concesse e all'andamento dell'accertamento di entrata degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014 presenta le seguenti variazioni:

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|-----------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Previsione Iniziale | | | | |
| Accertamento | 164.396,58 | 69.895,90 | 67.901,22 | 60.000,00 |
| Riscossione (competenza) | 164.396,58 | 69.895,90 | 67.901,22 | ----- |

Nel corso degli anni tali somme sono sempre state destinate al finanziamento di investimenti ad eccezione dell'esercizio 2011 con la destinazione alle spese correnti nella misura dell'8,03%.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregati è il seguente:

| Classificazione delle spese correnti per macroaggregati | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Macroaggregati | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
| 101 Personale | 1.211.614,11 | 1.122.299,00 | 1.134.979,00 |
| 102 Imposte e tasse | 102.368,09 | 93.033,00 | 93.883,00 |
| 103 Acquisto di beni e servizi | 1.490.118,78 | 1.447.801,00 | 1.476.854,00 |
| 104 Trasferimenti correnti | 424.841,00 | 403.544,00 | 403.544,00 |
| 105 solo regioni | - | - | - |
| 106 solo regioni | | | |
| 107 Interessi passivi | 68.515,00 | 49.950,00 | 121.954,00 |
| 108 Altre spese per redditi da capitale | - | | |
| 109 Rimborsi e poste correttive entrate | 50.950,00 | 2.650,00 | 2.650,00 |
| 110 Altre Spese correnti | 222.814,38 | 226.232,00 | 232.673,00 |
| Totale spese correnti | 3.571.221,36 | 3.345.509,00 | 3.466.537,00 |

MACROAGGREGATO 101 - Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 1.211.614,11 è riferita a n.32 dipendenti ed alla spesa del segretario comunale. Essa tiene conto del personale in servizio. Non sono previste ulteriori assunzioni nel triennio.

La previsione di bilancio tiene inoltre conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 sulle assunzioni in relazione all'incidenza della spesa complessiva di personale sulla spesa corrente (inferiore al 50%);
- dei vincoli disposti dal 1 gennaio 2013 dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
- delle indennità spettanti ai responsabili dei servizi.

In relazione all'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 commi 557 e 557 bis della Legge 296/2006, si da' atto che le spese di personale subiscono la seguente variazione:

| anno | Importo |
|-----------------|--------------|
| 2012 rendiconto | 1.142.852,79 |
| 2013 rendiconto | 1.105.501,10 |
| 2014 previsione | 1.172.664,31 |
| 2015 previsione | 1.172.664,31 |
| 2016 previsione | 1.172.664,31 |

Il Revisore Unico dei Conti prende atto del non rispetto per il triennio 2014/2016 del principio di riduzione della spesa del personale come già indicato nella certificazione prevista dall'art. 19, comma 8, della legge N°448/2001 rilasciata in data 27/05/2014 .

La maggiore spesa per gli anni 2014-2015-2016 rispetto al 2013 è dovuta al fatto che, nel 2013, la figura del Segretario Comunale è stata ricoperta a scavalco e non a tempo pieno e ciò ha determinato una minore spesa non riproponibile negli anni 2014 e successivi.

Il trattamento economico del personale e gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016 non dovranno superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e dovranno essere ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate, come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/2011, risulta inferiore al 50%, limite previsto per gli enti in sperimentazione contabile.

MACROAGGREGATO 102 - Imposte e tasse

Si tratta principalmente dell'IRAP gravante su lavoro dipendente e sulle indennità degli amministratori.

MACROAGGREGATO 103 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2014 è stata ridotta nei limiti previsti, ad eccezione della voce "formazione".

| tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | limite | Previsione 2014 |
|--|-----------------|--------------------|----------|-----------------|
| Studi e consulenze | 0 | 80% | 0 | 0 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 2.165,50 | 80% | 433,10 | 390,00 |
| Sponsorizzazioni | 0 | 100% | 0 | 0 |
| Missioni | 1.277,20 | 50% | 638,60 | 635,00 |
| Formazione (*) | 2.653,62 | 50% | 1.326,81 | 1.500,00 |
| Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture | 2.396,00 | 20% | 1.916,80 | 1.900,00 |

(*) per quanto concerne le spese per la formazione del personale, la direttiva n.10 del 30.7.2010 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione al punto 1, 3° capoverso, precisa che le disposizioni contenute all'art.6, c.13, del D.L.78/2010 si rivolgono esclusivamente alle attività delle Amministrazioni centrali dello Stato, mentre per tutte le altre Amministrazioni costituiscono linee-guida finalizzate a garantire un miglior utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alla formazione dei pubblici dipendenti.

A decorrere dal 1 maggio 2014 il d.l. 66, all'art. 15, prevede che la spesa per autovetture di servizio, con esclusione di mezzi di polizia locale e servizi sociali, non potrà essere superiore al 30% della spesa sostenuta nel 2011 per la stessa tipologia di mezzi.

Nelle more della conversione in legge del decreto suddetto, si segnala che la spesa per autovetture (diverse dai mezzi del servizio vigilanza e servizi sociali) dovrà essere ulteriormente ridotto come da tabella seguente

Da quanto sopra si constata il non rispetto del nuovo limite previsto.

| Descrizione | Spesa |
|---|---------------|
| Spesa effettivamente sostenuta nel 2011 | 1.700,00 |
| Limite 2014 fino al 30/4/2014 (D.L. 95/2012) = $1.916,80/12*4$ | 638,94 |
| Limite 2014 al 1 maggio (D.L. 66/2014) = $(1.700,00/12*8)*30\%$ | 340,00 |
| Limite di spesa anno 2014 | 978,94 |

MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti

La previsione di spesa stanziata nel 2014 per trasferimenti di totali € 424.841,00 comprende in particolare:

- quota annua U.L.S. € 145.900,00;
- scuole materne € 20.000,00;
- Istituto Comprensivo € 27.000,00;
- attività parascolastiche € 15.700,00;
- scuola di musica € 14.500,00;
- associazione calcio € 18.000,00;
- integrazione rette asilo nido € 46.200,00;
- C.I.T. per fotovoltaico € 50.000,00.

Non sono previsti trasferimenti a favore di altri enti o società partecipate.

MACROAGGREGATO 107 - Interessi passivi

Si rinvia al successivo paragrafo inerente l'indebitamento.

MACROAGGREGATO 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate

E' stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 50.950,00 dovuta principalmente al rimborso di tributi, compreso il rimborso straordinario ICI di € 45.000,00 citato al punto 5) della presente relazione.

MACROAGGREGATO 110 – Altre spese correnti

Assommano complessivamente ad € 222.814,38.

Sono confluite in questo macroaggregato anche le spese per assicurazioni e franchigie per € 57.300,00 e l'importo IVA a debito per € 130.000,00, precedentemente classificate nell'intervento 03.

Fondo di riserva

La consistenza del Fondo di riserva ordinario, pari ad € 19.081,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel e dal Regolamento di contabilità ed è pari allo 0,54% delle spese correnti.

Si ricorda che il comma 2 bis dell'art. 166 del Tuel richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva (pari ad € 5.329,00) alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel bilancio di previsione 2014 è stato stanziato il Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 6.980,00, così come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, vigente per gli enti in sperimentazione del nuovo sistema contabile per gli enti locali.

L'ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata) e nella misura del 50% nell'anno 2014, 75% nel 2015 e 100% nel 2016. L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata.

La tabella riepilogativa della modalità di costruzione del fondo costituisce allegato 7c al Bilancio Armonizzato.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale del triennio 2014-2016 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Nel bilancio armonizzato la spesa complessiva in conto capitale relativa all'anno 2014 di € 3.879.242,49 è suddivisa in € 189.342,49 quale Fondo Pluriennale Vincolato derivante da impegni riimputati nell'esercizio 2014 ma derivanti da anni precedenti, ed € 3.689.900,00 per interventi che, secondo cronoprogramma, si prevede saranno realizzati nell'esercizio 2014 e successivi per il tramite del Fondo Pluriennale Vincolato.

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|--------------|---------------|--------------|
| Investimenti | | | |
| Spesa in conto capitale - Titolo 2 (compresa la restituzione oneri) | 3.879.242,49 | 2.853.500,00 | 1.036.500,00 |
| Spesa che si prevede di finanziare a carico del Fondo Pluriennale Vincolato (impegni reimputati) | | -2.674.000,00 | -874.000,00 |
| Investimenti programmati nel triennio | 3.879.242,49 | 179.500,00 | 162.500,00 |

Le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale nel triennio sono le seguenti:

| Coperture finanziarie degli investimenti programmati | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
| Alienazione di beni | 140.000,00 | | |
| Trasferimenti c/capitale Stato | | | |
| Trasferimenti c/capitale da enti pubblici | 172.900,00 | 119.500,00 | 102.500,00 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 101.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 |
| Totale | 413.900,00 | 179.500,00 | 162.500,00 |
| Finanziamenti a breve termine | | | |
| Assunzione di mutui e altri prestiti | 2.262.000,00 | | |
| Emissione di prestiti obbligazionari | | | |
| Totale | 2.262.000,00 | | |
| Avanzo di amministrazione | 1.014.000,00 | | |
| Fondo pluriennale vincolato (parte invest.) | 189.342,49 | 2.674.000,00 | 874.000,00 |
| Risorse correnti destinate ad investimento | | | |
| Totale | 3.879.242,49 | 2.853.500,00 | 1.036.500,00 |

In merito a tali previsioni si precisa che i trasferimenti di capitale da altri soggetti includono oneri di urbanizzazione e migliorie boschive.

INDEBITAMENTO

Nel triennio 2014-2016 è prevista la contrazione di un mutuo per la messa in sicurezza del plesso scolastico adibito a scuola media.

L'incidenza dei mutui in essere risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, modificato dall'art. 8 della Legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto

| Verifica della capacità di indebitamento | | |
|--|-------------|--------------|
| Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012 | <i>Euro</i> | 3.421.559,50 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%) | <i>Euro</i> | 273.724,76 |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti | <i>Euro</i> | 68.515,00 |
| Incidenza percentuale sulle entrate correnti | % | 2,00% |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui | <i>Euro</i> | 205.209,76 |

Il limite della capacità di indebitamento è rispettato anche nel triennio:

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Interessi passivi | 68.515,00 | 49.950,00 | 121.954,00 |
| % su entrate correnti 2012 | 2,00% | 1,46% | 3,57% |
| Limite art. 204 Tuel | 8% | 8% | 8% |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui | 205.209,76 | 223.774,76 | 151.770,76 |

La quota interessi sul nuovo mutuo flessibile di € 2.262.000,00 è calcolata ad un tasso attuale del 3,884% per 30 anni e determina un incremento ad inizio ammortamento di circa € 87.400,00.

Viene pertanto sin d'ora assicurato anche in prospettiva il rispetto del limite di indebitamento di legge.

Si segnala che la rata complessiva di quota capitale e quota interessi a carico di ciascuna annualità ammonterà prevedibilmente in circa € 135.000,00.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 68.515,00, di cui € 68.015,00 su rate di mutuo ed € 500,00 su anticipazione di cassa, è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dal Responsabile del Servizio finanziario.

| anno | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| residuo debito | 2.613.062,68 | 2.203.013,51 | 1.806.711,55 | 1.450.380,50 | 3.340.350,50 | 2.979.642,50 |
| nuovi prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.262.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| prestiti rimborsati | 342.746,83 | 341.622,30 | 356.331,05 | 372.030,00 | 360.708,00 | 183.441,00 |
| estinzioni anticipate | 0,00 | 35.969,45 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| altre variazioni +/- | -67.302,34 | -18.710,21 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| totale fine anno | 2.203.013,51 | 1.806.711,55 | 1.450.380,50 | 3.340.350,50 | 2.979.642,50 | 2.796.201,50 |

Gli oneri finanziari per ammortamento di prestiti ed il rimborso degli stessi in linea capitale registra la seguente evoluzione:

| anno | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| oneri finanziari | 124.366,70 | 104.344,24 | 85.843,18 | 68.015,00 | 49.450,00 | 121.454,00 |
| quota capitale | 342.746,83 | 377.591,75 | 356.331,05 | 372.030,00 | 360.708,00 | 183.441,00 |
| totale fine anno | 467.113,53 | 481.935,99 | 442.174,23 | 440.045,00 | 410.158,00 | 304.895,00 |

Limitazione acquisto mobili e arredi

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.

La spesa prevista per l'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141, della Legge 228/2012 ed è pari ad € 200,00, così calcolata:

| Acquisti mobili e arredi 2010 | Acquisti mobili e arredi 2011 | Media | Limite del 20% per il 2014 |
|-------------------------------|-------------------------------|----------|----------------------------|
| 2.000,00 | -- | 1.000,00 | 200,00 |

Limitazione acquisto autovetture

Dal 1° gennaio 2013 e fino al 31 dicembre 2014 gli enti locali non possono acquistare autovetture, né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Nel 2014 non sono previste spese per acquisto autovetture.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138, della Legge 228/2012.

Ai sensi del comma 1 ter dell'art. 12 del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni dalla legge 111/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2014, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal Responsabile del Procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del Demanio;
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'Ente.

Negli anni 2014-2015 non sono previsti acquisti di immobili.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Segnala che alcune previsioni di entrata di natura tributaria (Imu e Tasi) e le correlate variazioni al Fondo di solidarietà comunale, pur complessivamente attendibili alla luce dello stato attuale della normativa, dovranno essere costantemente monitorate nel corso dell'esercizio, tenendo conto dell'evoluzione normativa e dei relativi riflessi contabili. E' inoltre ad oggi non conosciuto l'effetto derivante dall'ulteriore taglio dei trasferimenti stabilito dal recente D.L. n.66/2014.

In considerazione delle incertezze relative all'effetto delle suddette manovre finanziarie, tuttora in corso di definizione da parte del Governo, che potrebbero richiedere una verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, raccomanda di non impegnare la quota di avanzo destinata agli investimenti (almeno per la parte non vincolata pari ad € 202.224,72, comunque applicata al bilancio di previsione), fino a quando non sarà definito l'ammontare dei trasferimenti statali spettanti.

Con riferimento alla percentuale di copertura del servizio di trasporto scolastico, rilevata per il 2014 nel 23,96%, invita l'ente a considerare la necessità di adeguare le tariffe per l'utenza ai crescenti costi di gestione, anche nell'ottica della compartecipazione di tutti i cespiti di entrata al mantenimento degli equilibri di bilancio.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel documento unico di programmazione D.U.P. e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Le previsioni contenute nello schema di bilancio e le proiezioni di andamento dei flussi finanziari risultano compatibili con gli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2014-2016.

Si pone però all'attenzione dell'Ente che l'assunzione del previsto mutuo di € 2.262.000,00, sia pure con modalità "flessibile", pone ragionevolmente a rischio il rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica per gli anni successivi al 2014. Infatti il pagamento delle spese relative all'opera di messa in sicurezza della scuola media, finanziate da mutuo che come noto non

costituisce voce di entrata ai fini del patto, con le attuali previsioni non sarebbe controbilanciato da adeguate entrate di titolo IV tali da permettere il raggiungimento del saldo obiettivo, che peraltro per gli anni successivi al 2014 è assai elevato.

Si raccomanda quindi di verificare attentamente, in occasione dell'avvio dell'opera finanziata con ricorso al credito, l'effettiva sostenibilità dei nuovi investimenti, anche in relazione ad eventuali ulteriori spazi finanziari che dovessero essere resi disponibili dallo Stato e dalla Regione.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

Il Revisore prende atto che l'Ente, in qualità di sperimentatore dell'armonizzazione contabile, si è dotato di un nuovo sistema informatico per la gestione dei nuovi modelli contabili; suggerisce al riguardo di implementare il sistema anche con nuove funzionalità atte ad agevolare la rilevazione contabile delle spese di personale per il controllo del rispetto del limite di spesa complessivo e del salario accessorio.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del D.Lgs 118/2011 e del D.P.C.M. 28/12/2011;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, sulla base delle previsioni proposte e delle raccomandazioni espresse, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014-2015-2016 e sui documenti allegati.

Cordignano, lì 06 giugno 2014

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
rag. Antonella Perazzetta